



CITTA' DI VITTORIA

UFFICIO PREVENZIONE E REPRESSIONE DELLA CORRUZIONE E DELLA TRASPARENZA

Vittoria li 13 Dicembre 2013

RELAZIONE PER LA PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE ANNO 2013

Così come stabilito dall' articolo 1, comma 14, della Legge 190/2012, il Responsabile per la Prevenzione della Corruzione entro il 15 Dicembre di ogni anno deve presentare una relazione recante i risultati dell'attività svolta e le prime misure assunte in materia di prevenzione della corruzione propedeutiche alla definizione del Piano Triennale che deve essere approvato entro il 30/01/2014.

Per tutto quanto sopra vengono qui di seguito riportate le attività svolte :

- 1) Deliberazione della Giunta Comunale n. 520 del 15/10/2013.
Oggetto : Approvazione schema di regolamento sulle disposizioni per la pubblicità e la trasparenza della situazione patrimoniale e reddituale dei componenti degli organi di indirizzo politico titolari di cariche elettive e di governo (art. 14, D.L.vo 14 Marzo 2013, n. 33).
- 2) Presentazione del predetto regolamento all'approvazione del Consiglio Comunale. Dopo essere stato approvato dalla Commissione Consiliare competente tale schema di regolamento dovrà essere inserito all'ordine del giorno del Consiglio Comunale.
- 3) Predisposizione del Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e del Programma Triennale della Trasparenza e dell'Integrità.
- 4) Predisposizione della Deliberazione della Giunta Comunale per la relativa approvazione.

Le linee guida del predetto Piano, così come stabilito dal comma 9, art. 1, della Legge 190, possono essere così riassunte:

- a) individuazione delle attività nell'ambito delle quali e' più elevato il rischio di corruzione con l'apporto e la collaborazione di tutti i dirigenti;
- b) previsione, per le predette attività, dei meccanismi di formazione, attuazione e controllo delle decisioni, idonei a prevenire il rischio di corruzione;
- c) obblighi di informazione nei confronti del Responsabile, chiamato a vigilare sul funzionamento e sull'osservanza del piano;
- d) monitoraggio del rispetto dei termini, previsti dalla legge o dai regolamenti, per la conclusione dei procedimenti;
- e) monitoraggio dei rapporti tra l'amministrazione e i soggetti che con la stessa stipulano contratti o che sono interessati a procedimenti di autorizzazione, concessione o erogazione di vantaggi economici di qualunque genere, anche verificando eventuali relazioni di parentela o affinità sussistenti tra i titolari, gli amministratori, i soci e i dipendenti degli stessi soggetti e i dirigenti e i dipendenti dell'amministrazione;
- f) specifici obblighi di trasparenza ulteriori rispetto a quelli previsti da disposizioni di legge.

Quanto sopra in attuazione di quanto previsto dall'art. 1, comma 15, della predetta legge 6 novembre 2012, n. 190, ai sensi della quale la trasparenza dell'attività amministrativa, che costituisce livello essenziale delle prestazioni concernenti i diritti sociali e civili, e' assicurata mediante la pubblicazione, nei siti web istituzionali delle pubbliche amministrazioni, delle informazioni relative ai procedimenti amministrativi, secondo criteri di facile accessibilità, completezza e semplicità di consultazione, nel rispetto delle disposizioni in materia di segreto di Stato, di segreto d'ufficio e di protezione dei dati personali.

Il D.L.vo 14 marzo 2013, n. 33, ai sensi dell'art. 1, commi 35 e 36 della predetta legge n. 190 del 2012, precisa ancora che la trasparenza è da intendersi come accessibilità totale delle informazioni concernenti l'organizzazione e l'attività delle pubbliche amministrazioni, allo scopo di favorire forme diffuse di controllo sul perseguimento delle funzioni istituzionali e sull'utilizzo delle risorse pubbliche e dà attuazione ai principi di trasparenza e di pubblicità, con riferimento agli obblighi di pubblicazione di documenti, informazioni e dati e alle relative condizioni e modalità di pubblicazione.

La presente relazione sarà integrata, ai sensi della normativa vigente, con l'indicazione delle attività che l'ufficio preposto svolgerà in materia di anticorruzione e trasparenza.

IL RESPONSABILE DELLA
PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE
(Dott. Salvatore Guadagnino)